

# FOTO

La Fotografia in Italia

# IT SOMMARIO LUG / AGO



Copertina Foto di Tanino Musso. Associazione Ong **Che Arte**

|   |    |
|---|----|
| PERISCOPIO  | 04 |
| STEFANO SCHIRATO  | 10 |
| AUTORI di Paola Malcotti  |    |
| IL MONDO NELL'OBIETTIVO: I FOTOGRAFI DELLE ONG  | 16 |
| ATTIVITÀ FIAF di Cristina Paglionico  |    |
| ANTHROPOCENE  | 21 |
| VISTI PER VOI di Giuliana Mariniello  |    |
| LORENZO TUGNOLI   | 24 |
| INTERVISTA di Giuseppe Cicozzetti   |    |
| È ANCORA FOTOGRAFIA?<br>LE IMMAGINI AL TEMPO DEL WEB E DEI SOCIAL                                 | 30 |
| ATTIVITÀ FIAF di Attilio Lauria   |    |
| IRENE VITRANO   | 32 |
| PORTFOLIO ITALIA di Francesca Lampredi  |    |
| GRAN PREMIO PER CIRCOLI FIAF  | 36 |
| ATTIVITÀ FIAF di Fabio Del Ghianda  |    |
| TAZIO SECCHIAROLI E LA DOLCE VITA   | 42 |
| SAGGISTICA di Francesca Lampredi  |    |
| MATTEO GARZONIO   | 45 |
| TALENT SCOUT di Enrico Maddalena  |    |
| ANDREA ANGELINI   | 48 |
| PORTFOLIO ITALIA di Silvano Biccocchi   |    |
| LA FATTUCCHIERA DI COLOBRARO  | 52 |
| STORIA DI UNA FOTOGRAFIA di Massimo Agus  |    |
| LEGGERE DI FOTOGRAFIA   | 54 |
| a cura di Pippo Pappalardo  |    |
| SINGOLARMENTE FOTOGRAFIA  | 55 |
| FOTO DELL'ANNO: PAOLO MUGNAI, MAURIZIO PAGNOTTELLI,<br>GIANCARLO STAUBMANN, ROBERTO CELLA di AAVV |    |
| FIAFERS: LUCA MONELLI, GIANINI ROSSI di AAVV  |    |
| 10 ANNI DI VENETOFOTOGRAFIA   | 58 |
| CIRCOLI FIAF di Manuela Gennburg  |    |
| LAVORI IN CORSO   | 60 |
| a cura di Massimo Pincioli  |    |
| CONCORSI  | 62 |
| a cura di Fabio Del Ghianda   |    |
| CHI CONCORRE FA LA FIAF   | 64 |
| a cura di Enzo Gaiotto  |    |

# ANTHROPOCENE

MAST 16 maggio - 22 settembre 2019

Con *Anthropocene* il MAST di Bologna presenta una delle sue più complesse e ambiziose esposizioni sul tema dell'ambiente che caratterizza molte iniziative della Fondazione oltre a quelle dedicate al mondo del lavoro.

Il progetto, portato avanti da circa quattro anni, ha debuttato in Canada nel settembre 2018 con la proiezione del documentario *Anthropocene:*

*The Human Epoch* e con due mostre presso l'Art Gallery of Ontario di Toronto e la National Gallery of Canada di Ottawa.

La mostra è stata organizzata in partnership con la Fondazione MAST e ha come curatori Urs Stahel, Sophie Hackett e Andrea Kunard. L'anteprima europea di Bologna presenta i risultati di un lungo lavoro sul campo da parte degli autori grazie a una proficua collaborazione tra i diversi enti culturali coinvolti. Ecco come Urs Stahel, curatore della Photogallery e della Collezione MAST, spiega il significato del termine che dà il titolo al progetto: "Attualmente nel mondo si contano 7,6 miliardi di persone circa. L'enorme aumento della popolazione e la sua velocità di riproduzione pone l'umanità stessa e la natura nella quale e con la quale viviamo di fronte a problemi di eccezionale portata - non a caso il cambiamento climatico è un tema ricorrente nei media. Per descrivere il fenomeno alcuni scienziati hanno coniato il termine 'Antropocene'. Questo concetto indica che l'impatto esercitato dall'essere umano - dall'Homo Sapiens - ha raggiunto negli ultimi decenni proporzioni tali da essere equiparabile, se non addirittura superiore per forza e importanza, alle trasformazioni subite dalla Terra nelle ere geologiche precedenti". Il progetto nasce dalla ricerca svolta da un gruppo internazionale di scienziati, l'Anthropocene Working Group, che mira a dimostrare come



● **VISTI PER VOI** di Giuliana Mariniello



gli esseri umani siano diventati la singola forza più influente sul pianeta. Il risultato, visibile nelle sale del MAST, è una esplorazione multimediale che documenta l'impatto dell'uomo in varie aree della Terra: dalle miniere di potassio nei monti Urali in Russia alla devastazione della barriera corallina australiana, dalle vasche di evaporazione del litio nel deserto di Atacama alle cave di marmo di Carrara e a una delle più grandi discariche del mondo in Kenya. Tutto questo e molto altro è documentato dalla fruttuosa collaborazione fra il fotografo canadese Edward Burtynsky e i registi Jennifer Baichwal e Nicholas de Pencier che utilizzano media diversi. Burtynsky è uno dei fotografi più noti e apprezzati soprattutto per le sue immagini dei paesaggi industriali conservate in circa sessanta musei. Al MAST presenta due murali e trentacinque fotografie di grande formato e di notevole impatto visivo che sembrano quasi inglobare l'osservatore nei paesaggi, spesso devastati, descritti dalle immagini. Jennifer Baichwal e Nicholas De Pencier, anch'essi registi pluripremiati, presentano dieci videoinstallazioni in HD che documentano l'impatto umano distruttivo in varie aree del mondo: dalla Svizzera agli Stati Uniti, dal Canada alla Germania e alla Russia. Parte integrante del progetto è il documentario *Anthropocene: The Human Epoch*, codiretto dai tre autori e che costituisce la terza

parte di una trilogia che comprende *Manufactured Landscapes* (2009) e *Watermark* (2013). Il film è stato presentato e illustrato dai tre autori oltre che dal curatore Stahel e verrà proiettato nell'Auditorium fino alla chiusura della mostra. Si tratta di una iniziativa lodevole anche per la parte didattica del programma e la serie di incontri con personalità della cultura che si alterneranno fino a settembre negli splendidi spazi del MAST. Una mostra di grande impatto e valore che intende sensibilizzare il pubblico su una problematica particolarmente rilevante della nostra realtà contemporanea e di un sistema, quello capitalistico che, attraverso lo sfruttamento smisurato delle risorse, l'inquinamento, la desertificazione, la creazione di fasce sociali di estrema indigenza, sta portando all'estinzione del pianeta e alla distruzione di tutto quello che è stato creato nei secoli. Ancora una volta il MAST, grazie alla lungimiranza e generosità della sua creatrice, l'imprenditrice bolognese Isabella Seràgnoli, si pone come un faro di elaborazione culturale e un'eccellenza a livello internazionale del nostro Paese.

**in alto** Uralkali Potash Mine #4, Berezniki, Russia 2017.

Foto: © Edward Burtynsky, courtesy Nicholas Metivier Gallery, Toronto

FOTOIT LUG/AGO 2019

**in alto a sx** Tyrone Mine #3, Silver City, New Mexico, USA 2012.

Foto: © Edward Burtynsky, courtesy Nicholas Metivier Gallery, Toronto

**in alto a dx** Phosphor Tailings Pond #4, Near Lakeland, Florida, USA 2012.

Foto: © Edward Burtynsky, courtesy Nicholas Metivier Gallery, Toronto

**in basso** Carrara Marble Quarries, Cava di Canalgrande #2, Carrara, Italy 2016.

Foto: © Edward Burtynsky, courtesy Nicholas Metivier Gallery, Toronto